Il punto della settimana di Libednews, anno 2012/2013, numero 14

COLLOQUI FIORENTINI: INSEGNANTI E STUDENTI ALL'OPERA

Cosa muove insegnanti e studenti insieme in un lavoro di studio impegnativo e al tempo stesso appassionato, anche oggi che pare la scuola sia diventata una gabbia insopportabile per tutti? Testimonianze dalle scuole che si stanno preparando alla XII edizione de "I Colloqui Fiorentini".

Il problema più grave della scuola e, più in generale del nostro Paese, il vero *vulnus*, che impedisce spesso di crescere non sta nella crisi economica o nella fragilità della nostra classe politica. Queste sono conseguenze di un corto circuito che sta a monte. Ci siamo scordati un elemento che invece è decisivo ed ha fatto la storia del nostro paese: ci siamo scordati di noi stessi.

Ormai di fronte a qualsiasi problema della società percepiamo la nostra individuale partecipazione di cittadini esclusivamente abilitata a protestare; sentiamo che il nostro contributo si esaurisce nella registrazione del problema, sempre sotto forma di protesta/sciopero/astensione. Sempre più raramente come approvazione dell'operato altrui.

Ma entrambe le situazioni hanno un comune denominatore: ad altri è affidato il compito e il dovere di farsi carico della società, delle risposte ai suoi problemi, della programmazione della sua vita ed esistenza. Ad altri: lo Stato, il governo, la regione, il comune, la provincia, il sindaco, il ministro dell'istruzione, il dirigente scolastico, il sindacato etc. Ad altri, cioè mai a noi. Non ci sono mai io di fronte alla realtà, non mi sento mai chiamato a rispondere in prima persona.

Invece l'esperienza vissuta in questi primi tre mesi di scuola in varie città d'Italia negli incontri di preparazione alla XII edizione de I Colloqui Fiorentini - Nihil Alienum racconta un'altra storia. Milano, Padova, Gorizia, Bologna, Reggio Emilia, Civitanova Marche, Carrara, Pontremoli, Arezzo, Firenze, Pescara, Cassino, Roma, Terracina, Bari, Napoli, Sessa Aurunca. In ciascuna città uno o più docenti del comitato didattico dei Colloqui, si sono assunti la responsabilità di promuovere l'evento nella loro scuola e regione e hanno coinvolto spesso colleghi e studenti anche di altri istituti.

Ovunque persone in movimento, docenti impegnati in un'opera, che rischiano personalmente la faccia in una proposta didattica ed educativa giocata con i propri dirigenti, colleghi, studenti. Circa 600 studenti e 100 docenti che hanno iniziato un lavoro che li porterà insieme a tanti altri (1800 anche quest'anno) a partecipare al convegno di tre giorni a Firenze.

Un movimento che si diffonde a macchia d'olio, come un'onda sollevata in ciascuna città da una persona che decide di rispondere in prima persona alla domanda che la realtà suscita, alla crisi umana che tante volte vivono i nostri studenti, alla crisi anche peggiore che spesso vivono i nostri colleghi. E non con discorsi,

SEDE NAZIONALE
Viale Zara, 9 - 20159 Milano - Tel. 02 67020055 - Fax 02 67073084 - e-mail: segreteria@diesse.org - www.diesse.org
Ente accreditato dal M.I.U.R. con DM 90/2003
C.F. 97053100158 - P.IVA 08965380150

ma con un'iniziativa che coinvolge, che convoca ad un lavoro comune, ad un tentativo vissuto in una compagnia che lavora. E che si pone come una reale alternativa a quella che sembra l'unica modalità di intervento: **è una presenza, non una protesta, che cambia la scuola**. É il porsi di una cosa nuova, di un modo nuovo di insegnare, che chiama a provare, a verificare la sua efficacia, la sua portata didattica, che si sottopone alla verifica dell'esperienza. Che coinvolge ed entusiasma, che cambia il modo di lavorare e cambia la vita.

Così accade che a Civitanova Marche il collegio docenti di un istituto abbia votato per l'annullamento di ogni attività extracurricolare del POF, tranne i Colloqui Fiorentini. Oppure, sempre a Civitanova, accade che un istituto paghi per intero le quote di iscrizione degli studenti ai Colloqui e non paghi le gite di istruzione e che alcuni studenti scelgano di andare ai Colloqui, piuttosto che alla gita scolastica. E accade che dieci insegnanti di due scuole diverse inizino a lavorare insieme, scoprendo potenzialità, capacità, creatività insospettate, derivanti da storie completamente diverse, che hanno detto sì ad una proposta avvertita come interessante per la propria vita ed il proprio lavoro. **Una proposta non utopica, ma possibile, concreta, vicina**.

A Terracina accade che la scuola si impegni in un ciclo di cinque incontri propedeutici ai Colloqui Fiorentini, con tanto di festa fra studenti di varie scuole, pagando tutte le spese dei relatori. Accade che ad Arezzo un'insegnante inviti il presidente di Diesse Firenze e il direttore dei Colloqui Fiorentini a parlare non solo dei Colloqui, ma di tutta l'esperienza di Diesse, a docenti di ogni materia (italiano, francese, inglese, matematica, etc.), perché riconosce che questa è un'esperienza didattica che tutti devono conoscere.

SEDE NAZIONALE
Viale Zara, 9 - 20159 Milano - Tel. 02 67020055 - Fax 02 67073084 - e-mail: segreteria@diesse.org - www.diesse.org
Ente accreditato dal M.I.U.R. con DM 90/2003
C.F. 97053100158 - P.IVA 08965380150